



ASSEGNAZIONE ALLOGGI 2011

guida per il cittadino

L'Istituto per l'Edilizia Sociale della Provincia di Bolzano ha il compito di mettere a disposizione delle famiglie a più basso reddito un alloggio adeguato mediante l'assegnazione di:

- 1) alloggi di nuova costruzione (costruiti, acquistati o risanati)
- 2) alloggi dell'IPES che si rendono disponibili
- 3) alloggi presi in affitto dall'IPES.

Gli alloggi vengono assegnati:

- a) in base alla graduatoria oppure
- b) "fuori graduatoria" (nel caso di sfratto giudiziario per necessità del locatore e dichiarazione di inabitabilità per motivi di sicurezza pubblica).

A) ASSEGNAZIONE IN BASE ALLA GRADUATORIA

Le **domande** per l'assegnazione di un alloggio possono essere inoltrate presso le varie sedi dell'IPES in:

- **Bolzano**, via Milano n. 2
- **Merano**, via Piave n. 12/b
- **Silandro**, via Ponte Legno n. 19 (martedì 9.00-12.00)
- **Bressanone**, via Roma n. 8
- **Brunico**, via Michael Pacher n. 2 (martedì 9.00-12.00 e 15.00-16.45 e giovedì 9.00-12.00)
- **Vipiteno**, presso la sede della Comunità comprensoriale Alta Val d'Isarco, via Stazione 1 (ogni 1. e 3. lunedì del mese 15.00-16.45)

oppure
presso i rispettivi Comuni.

Le domande possono essere presentate ogni anno
dall'1 settembre al 31 ottobre.

I **moduli** per la presentazione delle domande possono essere ritirati presso le sedi dell'IPES sopraindicate o presso i rispettivi Comuni d'appartenenza. La domanda deve essere compilata con precisione in tutte le sue parti, affinché possa essere attribuito il relativo punteggio. Dichiarazioni non veritiere ovvero incomplete possono portare all'esclusione del richiedente.

Le **graduatorie** vengono approvate dalle competenti Commissioni per l'assegnazione degli alloggi.

REQUISITI PREVISTI AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- **Cittadini italiani risp. dell'Unione europea** devono avere da almeno 5 anni la residenza o il posto di lavoro in Provincia di Bolzano (residenza: è considerata anche quella storica – posto di lavoro: senza periodi di interruzione) di cui almeno gli ultimi 2 anni nel Comune per il quale viene presentata la domanda.
- **Cittadini non appartenenti all'Unione europea** devono soggiornare continuativamente e regolarmente da almeno 5 anni in Provincia di Bolzano, aver svolto nel territorio provinciale un'attività lavorativa per almeno 3 anni ed avere la residenza o il posto di lavoro (senza interruzioni) almeno gli ultimi 2 anni nel Comune per il quale viene presentata la domanda.
- I richiedenti emigrati all'estero devono essere iscritti all'AIRE (registro speciale per gli emigrati all'estero).

I richiedenti non possono:

- essere proprietari di un alloggio adeguato alla composizione del nucleo familiare
- aver venduto un alloggio adeguato alla composizione del nucleo familiare nell'arco degli ultimi 5 anni
- superare il limite di reddito aggiornato annualmente
- avere rinunciato all'assegnazione di un alloggio Ipes adeguato

N.B. In caso di assegnazione di un alloggio i richiedenti (cittadini italiani e dell'Unione europea) devono produrre la dichiarazione di appartenenza al gruppo linguistico valida.

Il limite di reddito per l'anno 2011 è fissato in Euro 15.300,00.

Si considera come importo base per il calcolo del reddito depurato (netto) il reddito complessivo. Dal reddito si detraggono le quote previste per il coniuge risp. il partner more-uxorio ed i figli:

reddito			reddito	
2009			2010	
Euro	11.100,00	per il coniuge, risp. partner more-uxorio	Euro	11.300,00
Euro	4.000,00	per il primo figlio	Euro	4.100,00
Euro	4.500,00	per il secondo figlio	Euro	4.600,00
Euro	5.400,00	per il terzo ed ogni ulteriore figlio	Euro	5.500,00
Euro	7.600,00	primo figlio (per richiedenti singoli)	Euro	7.800,00

Inoltre per i lavoratori dipendenti è prevista un'ulteriore detrazione del 25%.

Nella valutazione delle condizioni economiche la Commissione non è obbligata ad attenersi alle dichiarazioni di reddito prodotte dai richiedenti. Infatti le dichiarazioni dei redditi costituiscono un indizio, ma non una prova vincolante delle condizioni economiche del richiedente.

Il calcolo del reddito è basato sulla media dei redditi dei due anni precedenti l'inoltro della domanda. **Per le domande 2011 sono da considerare i redditi percepiti nel 2009 e nel 2010.**

Il patrimonio immobiliare dei genitori, suoceri e figli anche non conviventi non deve superare l'attuale quota esente pari a Euro 764.300,00.

Esempio per il calcolo del reddito depurato – domande 2011:

reddito 2009:

reddito da lavoro dipendente	Euro 27.500,00
- quota esente coniuge	Euro 11.100,00
- quota esente per il 1. figlio	Euro 4.000,00
- quota esente per il 2. figlio	Euro 4.500,00
	<u>Euro 7.900,00</u>
- 25 % per lavoro dipendente	- Euro 1.975,00
reddito depurato	Euro 5.925,00

reddito 2010:

reddito da lavoro dipendente	Euro 28.500,00
- quota esente coniuge	Euro 11.300,00
- quota esente per il 1. figlio	Euro 4.100,00
- quota esente per il 2. figlio	Euro 4.600,00
	<u>Euro 8.500,00</u>
- 25 % per lavoro dipendente	- Euro 2.125,00
reddito depurato	Euro 6.375,00

Reddito medio degli ultimi 2 anni:

reddito 2009	Euro 5.925,00
reddito 2010	+ Euro 6.375,00
	<u>Euro 12.300,00</u>
diviso per 2	Euro 6.150,00 = 10 punti

Le domande vengono esaminate e la Commissione per l'assegnazione degli alloggi approva la graduatoria elaborata in base al seguente sistema di punteggio:

CRITERIO	PUNTI
reddito depurato	
fino a Euro 6.300,00	10
da Euro 6.300,01 a Euro 7.400,00	9
da Euro 7.400,01 a Euro 8.300,00	8
da Euro 8.300,01 a Euro 9.300,00	7
da Euro 9.300,01 a Euro 10.300,00	6
da Euro 10.300,01 a Euro 11.300,00	5
da Euro 11.300,01 a Euro 12.300,00	4
da Euro 12.300,01 a Euro 13.300,00	3
da Euro 13.300,01 a Euro 14.300,00	2
da Euro 14.300,01 a Euro 15.300,00	1
per il richiedente	2
per il coniuge risp. partner more-uxorio	2
per ogni ulteriore familiare a carico convivente ai sensi dell'art. 44, L.P. 13/98 e successive modificazioni ed integrazioni	2
persone singole con almeno un figlio minore a carico ricevono inoltre	2

anni di residenza	05 - 08	1
	09 - 11	2
	12 - 13	3
	14 - 15	4
	16 - 17	5
	18 - 19	6
	20 - 21	7
	22 - 23	8
	24 - 25	9
	26 - 27	10
	28 e più	11
provvedimento giudiziale di rilascio dell'abitazione resp. lo sfratto (attribuzione punti solo dopo la scadenza del contratto)		3
inabitabilità dell'alloggio (l'alloggio deve essere stato abitato per la durata di almeno 3 anni prima della presentazione della domanda)		5
sovraffollamento dell'alloggio (l'alloggio deve essere stato abitato per la durata di almeno 3 anni prima della presentazione della domanda): se la superficie abitabile è meno di 23 m ² per 1 persona, 38 m ² per 2 persone e di 10 m ² per ciascuno dei restanti familiari		2
per ogni ulteriore anno, successivo al primo, di occupazione di un alloggio inabitabile o sovraffollato		1 (max. 3)
costituzione di nuova famiglia (solo entro 3 anni dalla data del matrimonio)		5
invalidità:		
invalidità del richiedente		
dal 34 al 49 % risp. della 7. e 8. categoria		2
dal 50 al 74 % risp. della 5. e 6. categoria		3
dal 75 al 83 % risp. della 3. e 4. categoria		4
dal 84 al 100 % risp. della 1. e 2. categoria		5
invalidità del coniuge o di un familiare a carico		
dal 34 al 49 % risp. della 7. e 8. categoria		1
dal 50 al 100 % risp. della 5. e 6. categoria		2

La **graduatoria provvisoria**, dopo l'approvazione da parte della Commissione per l'assegnazione degli alloggi, viene pubblicata all'albo dell'IPES e del Comune; ai richiedenti viene inviata comunicazione scritta. Avverso la graduatoria può essere fatta opposizione entro 30 gg. I ricorsi vengono quindi esaminati dalla Commissione che approva la **graduatoria definitiva**. La graduatoria definitiva viene pubblicata e ai richiedenti viene nuovamente data comunicazione scritta.

La Commissione provvede all'assegnazione tenendo conto della grandezza degli alloggi e della consistenza numerica delle famiglie.

Entro 30 gg. dalla stipula del contratto di locazione l'alloggio deve essere stabilmente occupato e abitato. Trascorso il suddetto termine l'assegnatario decade dal diritto all'assegnazione dell'alloggio.

B) ASSEGNAZIONE FUORI GRADUATORIA

Alloggi fuori graduatoria possono essere assegnati a:

- persone abitanti in un alloggio dichiarato inabitabile per motivi di sicurezza e di utilità pubblica
- persone con almeno 65 anni con lo sfratto giudiziario per finita locazione
- persone che vengono sistemate provvisoriamente dall'IPES a seguito di ristrutturazione, ma che a risanamento completato fanno ritorno nei loro alloggi.

Le domande possono essere inoltrate in qualsiasi momento.

Priorità nell'assegnazione di un alloggio hanno:

- persone, comprese nella graduatoria, colpite da sfratto esecutivo per necessità del locatore
- persone, la cui abitazione sia oggetto di esecuzione immobiliare.

I richiedenti devono essere in possesso dei requisiti generali per l'assegnazione di un alloggio.

Il presente prospetto illustrativo ha lo scopo di fornire agli interessati informazioni semplici e sintetiche.

Ulteriori informazioni sono contenute nelle vigenti disposizioni previste dalle leggi provinciali in materia di edilizia agevolata e possono essere consultate sul sito www.ipes.bz.it.